

Avvenimenti nel mondo

17 gennaio: truppe sovietiche occupano Varsavia.
 4 febbraio: truppe americane occupano Manila.
 4-11 febbraio: conferenza di Yalta.
 13 febbraio: truppe sovietiche occupano Budapest.
 19 febbraio: truppe americane sbarcano a Okinawa.
 23 marzo: truppe anglocanadesi passano il Reno.
 12 aprile: Truman succede a Roosevelt.
 13 aprile: truppe sovietiche occupano Vienna.
 25 aprile: truppe sovietiche e americane si incontrano a Torgau, sull'Elba.
 1° maggio: Hitler si uccide nel bunker.
 2 maggio: truppe sovietiche occupano Berlino.
 3 maggio: truppe britanniche occupano Amburgo.
 8 maggio: Truman, Stalin e Churchill annunciano la fine della guerra in Europa.
 23 maggio: suicidio di Himmler.
 24 giugno: truppe sovietiche in parata a Mosca depositano armi naziste ai piedi di Stalin.
 26 giugno: a San Francisco i rappresentanti di 50 nazioni approvano lo statuto dell'Onu.
 16 luglio: ad Alamogordo, nel New Mexico, gli Stati Uniti sperimentano la prima bomba atomica.
 17 luglio-2 agosto: la conferenza di Postdam divide la Germania in quattro aree di occupazione.
 26 luglio: il laburista Atlee succede a Churchill come primo ministro inglese.
 Agosto: cattolici francesi e tedeschi danno vita all'associazione «Pax Christi».
 6 e 9 agosto: aerei americani lanciano bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki. 152.000 morti.
 13 agosto: il congresso sionista mondiale chiede che un milione di ebrei possano stanziarsi in Palestina.
 15 agosto: il governo giapponese firma la resa incondizionata.
 8 settembre: truppe americane entrano a Tokio.
 16 novembre: De Gaulle è eletto capo del governo provvisorio francese.
 19 novembre: a Norimberga inizia il processo contro i criminali di guerra nazisti.
 29 novembre: nasce la Repubblica popolare jugoslava.
 1° dicembre: il Partito comunista giapponese tiene il suo primo congresso legale.
 In Francia si tengono processi ai collaborazionisti.

Fatti politici

2 gennaio: «L'Osservatore Romano» condanna il Partito della sinistra cristiana, appoggiando di fatto De Gasperi.
 1° febbraio: nel sud, il governo di Ivanoe Bonomi decreta il diritto di voto alle donne.
 10 febbraio: da Milano Secchia invia direttive al Pci per l'unità d'azione con i socialisti.
 11-12 marzo: il direttivo Pci di Milano è d'accordo con Longo che bisogna preparare l'insurrezione nazionale.
 28 marzo: scioperi antifascisti nell'Italia occupata dai tedeschi.
 29 marzo: unificazione delle forze partigiane sotto un unico comando.
 Fine marzo: gli azionisti non riescono ad accordarsi con i socialisti ed i comunisti per ottenere che il CLNAI diventi, dopo l'insurrezione, Fronte repubblicano di sinistra.
 31 marzo: i separatisti chiedono alla costituente Onu di proclamare l'indipendenza della Sicilia.
 7 aprile: al II consiglio nazionale del Pci, Togliatti apre alla Dc.
 17 aprile: truppe alleate sfondano la linea gotica ad Argenta (Ferrara).
 18 aprile: contro i tedeschi, sciopero dei ferrovieri in tutta l'Italia occupata e a Torino sciopero generale.
 24-30 aprile: partigiani insorgono nelle città del nord. Arrivano truppe alleate. Truppe francesi occupano parte della Valle d'Aosta. Il CLNAI dichiara soppresso il fascismo. L'amministrazione alleata assume il controllo dell'Alta Italia. Durante la guerra sono morti 400.000 italiani di cui oltre 31.000 partigiani.
 28 aprile: partigiani fucilano Mussolini a Giulino di Mezzegra (Como).
 Dopo il 25 aprile: partigiani giustiziano Pavolini, Starace e Faninacci e oltre 12.000 fascisti.
 Maggio: a Cesarò (Messina), si forma un primo nucleo dell'Esercito volontario per l'indipendenza siciliana (Evis).
 2 maggio: resa incondizionata delle truppe tedesche in Italia.
 2 giugno: il CLN dichiara che i suoi comitati saranno solo «organi consultivi dello stato democratico».
 7 giugno: termine della consegna delle armi da parte dei partigiani.
 12 giugno: Bonomi si dimette.
 18 giugno: vengono uccisi a Carpi 20 detenuti fascisti.
 21 giugno: governo Parri di «unità nazionale» (Pci, Psiup, Pda, Ddl, Dc, Dli).
 6-7 luglio: nelle carceri di Schio vengono uccisi 91 detenuti fascisti.
 8 agosto: Giannini dichiara che l'Uomo qualunque non è più soltanto giornale ma anche «forza politica».
 10 agosto: gli alleati consegnano l'amministrazione dell'Emilia Romagna al governo italiano.
 Settembre: il bandito Giuliano riceve dall'Evis i gradi di colonnello.
 3 ottobre: viene arrestato Finocchiaro Aprile, uno dei leader del separatismo siciliano.
 3 ottobre: il Consiglio dei ministri delibera di tenere le elezioni amministrative prima di quelle della costituente e del referendum istituzionale.
 16 ottobre: inizia la guerriglia separatista in Sicilia.
 22 novembre: Parri si dimette in seguito al ritiro dei ministri Pli e Dc.
 Dicembre: a Roma si scioglie il Partito della sinistra cristiana. Rodano e altri entrano nel Pci.
 10 dicembre: primo governo De Gasperi, sempre di «unità nazionale» (Pci, Psiup, Pda, Ddl, Dc, Pli).
 30 dicembre: Nenni scrive sull'«Avanti!» che «il vento gagliardo del nord si è affievolito e quasi spento».

Economia e società

4-7 gennaio: nella Sicilia sudorientale, rivolta contro la chiamata alle armi decretata dal governo di Ivanoe Bonomi. 37 morti.
 28 gennaio-1 febbraio: a Napoli, il congresso costitutivo della Cgil chiede la partecipazione del sindacato all'elaborazione dei piani di ricostruzione e la firma di contratti nazionali.
 Marzo: gli Stati Uniti e il Canada concedono all'Italia aiuti per 140 milioni di dollari come controparte per l'immissione delle Amli-re.
 Aprile: Ivanoe Bonomi lancia il «Prestito della liberazione» per combattere l'inflazione.
 25 aprile: il CLNAI decreta l'istituzione dei consigli di gestione nelle aziende ed insieme al governo militare alleato (AMG) conferma il blocco dei licenziamenti, già in vigore sotto il fascismo.
 Dopo il 25 aprile: cominciano ad affluire i reduci. Nelle città ci sono senzatetto e disoccupati. Borsa nera. Restano in vigore i razionamenti. Nelle campagne, Federterra (Pci) e Coldiretti (Dc) appoggiano agitazioni mezzadrili.
 Maggio-giugno: scioperi e disordini in Puglia contro il carovita e la disoccupazione.
 12 giugno: inizia la controversia tra il Ministro delle finanze comunista Scoccimarro, favorevole al cambio della moneta e il liberale Corbino che ne è contrario.
 27 giugno: l'AMG e il CLNAI istituiscono squadre annonarie per impedire l'accaparramento di prodotti agricoli.
 2-8 luglio: agitazione nelle campagne siciliane per i patti coloniali. Occupazione di terre incolte.
 21-22 agosto: alla conferenza del Pci sull'economia Togliatti definisce «utopistica» la pianificazione, e in favore di una politica di difesa della lira ed invita gli operai a contribuire alla ricostruzione.
 Ottobre: vengono riattivati i collegamenti ferroviari tra Roma e le città del nord. Il viaggio tra Roma e Milano dura però 33 ore.
 Novembre: Costa è presidente della Confindustria.
 22 novembre: Corbino è Ministro del tesoro.
 6 dicembre: accordo tra Cgil e Confindustria che fissa i minimi salariali e la contingenza della scala mobile per il nord Italia.
 Autunno-inverno: restrizioni sull'energia elettrica. Le città sono semi-buie.
 Inflazione dovuta alla immissione di nuova moneta da parte delle forze di occupazione (Amli-re).

Cultura, cronaca e costume

Il 18 febbraio nelle poche zone libere dai tedeschi si celebra «la giornata del partigiano».
 Nel Pisano migliaia di «segnorine» frequentano i campi alleati. Gli americani portano cioccolata, chewing gum, DDT, ananas, sigarette americane, il boogie-woogie e i dancing.
 In Campania si canta *Manasterio e santa Chiara e Tammuriata nera* («Chi ha avuto ha avuto, chi ha dato ha dato, scurdammuce 'o passato»). De Filippo scrive la commedia *Napoli milionaria*. Dopo il 25 aprile, gli omicidi sono numerosi e non solo politici. Aumentano i matrimoni.
 Processo contro una donna, L. Cirillo, colpevole di aver ucciso un ufficiale inglese che l'ha sedotta e abbandonata.
 In Alta Italia, partigiani portano fazzoletti rossi e si chiamano coi nomi di battaglia.
 Rabagliati canta «bambina innamorata, stanotte ti ho sognata». Nei teatri di rivista è di scena Wanda Osiris con *Capo Cabana*. I giornalisti più implicati con la Repubblica di Salò vengono arrestati o allontanati. I giornali sono gestiti da commissari dell'AMG e del CLN.
 A Milano escono il quotidiano azionista «L'Italia libera», il settimanale «Oggi» diretto da Rusconi, «Il Politecnico» diretto da Vittorini, «L'Europeo» diretto da Benedetti e «L'Epoca» diretta da Repaci.
 Escono «Tuttosport» e «Stadio».
 Escono la rivista gramsciana «Società» e «Il Ponte» di Calamandrei.
 Esce *Cristo si è fermato ad Eboli* di Carlo Levi, *Uomini e no* di Vittorini e *L'impero in provincia* di Jovine.
 Esce il film *Roma città aperta* di Rossellini.
 Bobbio scrive *Lezioni di filosofia del diritto*.
 Tra l'8 e il 10 settembre, Pajetta organizza il primo festival dell'Unità a Mariano Comense. Sotto la tenda comando ci sono i mitra.
 Sostenendo una cultura militante, Guttuso e Trombadori su «L'Unità» definiscono il pittore Morandi «intimista» e «piccolo-borghese».
 In dicembre «L'Osservatore Romano» censura la rappresentazione della *Mandragola* al Festival drammatico.
 In Calabria vescovi e clero non ammettono ai sacramenti gli attivisti socialisti e comunisti.
 Dopo 7 anni di assenza, arriva il cinema di Hollywood ed i film di propaganda americani. Le riviste «Star» e «Tutta Hollywood» pubblicano le foto dei divi.
 Einaudi e Bompiani traducono Steinbeck, Hemingway e Wright.

Avvenimenti nel mondo

1° gennaio: in Giappone, Hirohito nega il carattere sacro della propria persona.

1° gennaio: il governo ungherese nazionalizza l'industria del carbone.

11 gennaio: nasce la Repubblica popolare di Albania.

14 febbraio: il governo britannico nazionalizza la banca d'Inghilterra e decreta la libertà di sciopero e di organizzazione sindacale.

Prima vera: il governo britannico nazionalizza l'industria del carbone e istituisce il servizio pubblico sanitario.

Marzo: il governo britannico dichiara l'indipendenza della Transgiordania.

Marzo: Stalin vara il quarto piano quinquennale per la ricostruzione economica dell'Urss.

5 marzo: discorso di Churchill a Fulton, nel Missouri, sulla esistenza di una «cortina di ferro» tra Europa occidentale e orientale e sulla necessità di alzarla contrastando l'influenza sovietica.

6 marzo: il governo francese riconosce la Repubblica popolare del Vietnam.

31 marzo: alle elezioni greche vince la destra monarchica favorevole alla repressione dei comunisti.

2 giugno: in Francia, governo Bidault composto da repubblicano-popolari, comunisti e socialisti.

26 giugno: il giornale ufficiale sovietico «Iszvestia» pubblica un decreto che ordina la deportazione di turchi, ceceni e ingusceti accusati di aver «tradito» l'Urss durante la seconda guerra mondiale.

30 giugno: un referendum in Polonia approva un programma governativo di nazionalizzazione e riforma.

2 agosto: un decreto in Urss riforma il partito in modo che possa combattere «le influenze straniere e le nuove idee che indeboliscono lo spirito comunista».

15 settembre: un referendum in Bulgaria sancisce la nascita della Repubblica popolare.

19 settembre: il governo sovietico si impegna nella ricostruzione dell'agricoltura prendendo provvedimenti contro le violazioni alla regolamentazione delle comuni.

30 settembre: il tribunale di Norimberga emana 20 condanne a morte contro criminali di guerra nazisti.

27 ottobre: viene approvata la costituzione della quarta repubblica francese frutto della collaborazione tra repubblicano-popolari, comunisti e socialisti.

28 ottobre: partigiani comunisti in Grecia riprendono la guerriglia contro l'esercito regolare appoggiato da truppe britanniche.

10 novembre: alle elezioni francesi vincono le sinistre.

19 novembre: alle elezioni rumene vincono i comunisti.

22 novembre: il comunista Dimitrov è primo ministro di Bulgaria.

23 novembre: aerei e navi francesi bombardano Haiphong, nel Vietnam del nord. 20 mila morti. Inizia la guerra contro i viet-minh.

11 dicembre: l'ONU condanna il genocidio.

12 dicembre: l'ONU rifiuta l'ammissione della Spagna franchista.

Fatti politici

Gennaio-marzo: trapasso dei poteri dall'AMG al governo italiano. Prefetti di carriera sostituiranno i funzionari nominati dal CLM.

7 gennaio: Pio XII agli universitari: «È suonata l'ora della chiesa».

4-8 febbraio: al congresso nazionale azionista a Roma Parri, La Malfa ecc. lasciano il partito e si preparano ad entrare nel PCI.

8 febbraio: il governo scioglie l'Alto commissariato per l'epurazione e devolve il suo compito ai tribunali.

16-19 febbraio: I congresso del Fronte dell'Uomo qualunque.

3 marzo: dopo un accordo tra autorità e separatisti siciliani, è rilasciato Finocchiaro Aprile. La guerriglia si esaurisce.

6 marzo: attentato al vescovo di Belluno in visita pastorale.

16 marzo: decreto che limita i poteri della Costituente e dà le norme per lo svolgimento del referendum istituzionale.

4 aprile: sciopero generale a Napoli contro la monarchia.

16 aprile: una commissione promossa dalla Costituente rileva che 67 deputati DC su 207 ricoprono incarichi retribuiti presso banche, aziende ed enti. L'assemblea assolve i ministri DC Campilli e Vanoni dalle accuse di speculazioni e corruzione.

24-28 aprile: il I congresso nazionale DC a Roma, lascia agli elettori la libertà di votare monarchia o repubblica.

29 aprile-4 maggio: a Roma, il congresso del PCI si schiera in favore della monarchia.

Maggio: nelle città del nord, manifestazioni pro repubblica.

9 maggio: re Vittorio Emanuele III abdica in favore di Umberto II.

15 maggio: è promulgato lo statuto autonomo della Sicilia.

1° giugno: appello elettorale di Pio XII. La scelta è fra «materialismo ateo» e cristianesimo.

2-3 giugno: si tengono referendum monarchia-repubblica (54,3% in favore della repubblica) ed elezioni per l'Assemblea costituente (DC 35,2%, PSUP 20,7%, PCI 18,9%, UDN 6,8%).

13 giugno: re Umberto II parte per l'esilio.

18 giugno: è proclamata la repubblica.

18 giugno: uccisione di don Pessina, parroco di Correggio (RU).

22 giugno: Togliatti, Ministro di giustizia, firma l'amnistia ai condannati per delitti politici e militari.

28 giugno: la Costituente elegge provvisoriamente il liberale indipendente De Nicola a capo dello stato.

4 luglio: uccisione del parroco di san Martino in Casole (NO).

12-15 luglio: secondo governo De Gasperi, terzo di unità nazionale (DC, PCI, PSUP, PRI).

22 agosto: un centinaio di ex-partigiani tornano nelle montagne del Piemonte, della Liguria, della Lombardia e del Veneto.

30 agosto: su «L'Osservatore Romano», Azione cattolica denuncia l'assassinio di altri sei parroci.

6 settembre: viene stipulato l'accordo De Gasperi-Gruber tra Italia e Austria sull'autonomia dell'Alto Adige. Nasce il Sudtiroler Volkspartei (SVT).

21 settembre: il Partito democratico italiano, guidato dal monarchico Selvaggi, confluisce nel PCI. Falliscono le trattative per farvi confluire anche l'UQ.

22 settembre: Piccioni succede a De Gasperi come segretario della DC.

Ottobre: gruppi neofascisti clandestini si fondono nei Fasci di azione rivoluzionaria di Romualdi, vicesegretario del disciolto Partito fascista repubblicano.

27 ottobre: PCI e PSUP confermano il patto d'unità d'azione.

Novembre: a Brancaccio (Palermo), De Gasperi attribuisce alla DC la difesa della civiltà greco-latina contro il comunismo.

Novembre: elezioni in 6 grandi comuni. A Bari l'UQ ottiene il 46%.

21 novembre: su «Il Giornale d'Italia» il socialista Saragat attacca la corrente fusionista del PSUP.

26 novembre: «L'Unità» definisce provocatori gli ex-partigiani che costituiscono nuove formazioni nel Biellese e in Emilia.

22 dicembre: omelia di Pio XII - «o con Cristo o contro Cristo».

25 dicembre: in Lazio e Toscana attentati contro chiese.

26 Dicembre: Almirante, Romualdi ed altri costituiscono il MSI.

Economia e società

Ricostruzione. Fondi UNRRA. Vengono smantellati i controlli sulle attività finanziarie. Sono abolite le imposte sui redditi da azioni e obbligazioni. Viene dimezzata l'imposta sul trasferimento di azioni. Vengono in parte liberalizzati i cambi. Viene contenuta la spesa pubblica. Crescono incontrollati i redditi bancari.

Il decreto luogotenenziale del 4 agosto 1945 garantisce la libertà alle persone coinvolte col fascismo che hanno aiutato i partigiani: Pirelli, Agnelli e Valletta tornano in possesso delle fabbriche.

Primi mesi: nei pozzi AGR n. 1 e n. 2 di Caviaga (Milano) viene scoperto un giacimento di gas naturale.

Gennaio: agitazioni di reduci a Firenze, Milano e Bari.

19 gennaio: accordo tra CGIL e Confindustria su uno sblocco parziale dei licenziamenti.

26 gennaio: in una circolare della Confindustria gli industriali si dicono contrari alla permanenza dei consigli di gestione nelle fabbriche e chiedono il ripristino della «gerarchia aziendale».

23 febbraio: accordo al Gruppo FIAT per l'istituzione di consigli di gestione consultivi.

Aprile: viene concessa agli esportatori la libera disponibilità del 50% della valuta ricavata.

Aprile: cortei di reduci a Bari. Saccheggi.

Estate: agitazioni contro la disoccupazione e l'inflazione nelle principali città del nord. Saccheggi.

Luglio: il governo largisce un «premio della repubblica» in lire a tutti i lavoratori.

22 luglio: il sindacalista cattolico Grandi, in parlamento, si dice contrario all'art. 9 dello statuto della CGIL perché ammette lo sciopero politico anche ora che non si è più in regime transitorio.

Agosto: il prefetto di Milano Troilo impone il calmere sui generi di prima necessità.

Settembre: nuova ondata inflazionistica.

Settembre: il comitato centrale del PCI propone un «nuovo corso di politica economica» (libertà all'iniziativa privata, nazionalizzazione dei monopoli, lotta all'inflazione e riforma agraria).

19 settembre: disoccupati assaltano la sede della Presidenza del consiglio a Roma. Scontri. Un morto.

Autunno: disordini nelle campagne. I contadini chiedono l'applicazione del decreto Gullo (approvato il 19 ottobre 1944).

19 ottobre: operai disoccupati invadono la Presidenza del consiglio a Roma. 2 morti e 150 feriti.

27 ottobre: la CGIL firma con la Confindustria un accordo di tregua salariale di sei mesi.

Novembre: il socialista Morandi presenta un progetto di legge per trasformare i consigli di gestione in strumenti di programmazione economica (mai approvato).

27 dicembre: tumulti a Bari contro la disoccupazione.

Per la costruzione e la manutenzione delle strade viene istituita l'ANAS che ha a disposizione 10 miliardi di lire all'anno per sovvenzionare gli enti o i privati che gestiscono le strade e le autostrade.

Cultura, cronaca e costume

Gennaio: terminano le gestioni commissariali dei giornali.

12 marzo: la commissione per l'albo dei giornalisti considera iscritti d'ufficio tutti i giornalisti su cui pendeva l'epurazione. I giornalisti epurati o allontanati possono tornare a lavorare.

31 maggio: legge che abroga il sequestro preventivo nella stampa. Si arriva a un massimo di 150 quotidiani sul territorio nazionale.

«Il Corriere della Sera» di Milano è il più letto (500.000 copie). Il settimanale più diffuso è «L'Uomo Qualunque» di Giannini (780.000 copie).

Escono le riviste neofasciste «Rosso e nero», «La Rivolta Ideale», «Ratapan», «Meridiano d'Italia», «L'Italiano», «La Diga» e «La Gazzetta del Lunedì».

Esce il foglio laicista «Don Basilio».

Esce la rivista cattolica «Tabò» di Gedda.

Escono «Comunità» diretta da Adriano Olivetti e «Belfagor» fondata da Luigi Russo.

Su «Candido» Guareschi scrive le prime storie di Peppone e don Camillo.

Lo scrittore comunista Vittorini su «Il Politecnico» spiega che il partito non deve predominare sulla cultura.

Quasimodo scrive *Con il piede straniero sopra il cuore*.

De Filippo scrive *Filomena Marturano*.

Viene fondata la casa editrice Longanesi.

De Sica gira *Sciucchià*. Esce *Paisà* di Rossellini. Il 7 luglio la rivista cattolica «La Difesa del Popolo» scrive che «il cinema è la luce che uccide».

Muore lo storico Adolfo Omodeo.

Esce *Io difendo la monarchia* di Pietro Silva.

2 marzo: a Roma prima mostra del gruppo astrattista «Arte sociale» con Aymonino, Perilli, Dorazio.

1° ottobre: a Venezia nasce la Nuova secessione artistica italiana-Fronte nuovo delle arti, che accomuna realisti e astrattisti come Guttuso, Leoncillo, Turcato, Vedova.

Si tiene a Milano la mostra della Riunione italiana delle mostre di arredamento, dove è esposto l'industrial design italiano.

Entrano in commercio Vespa, Lambretta e Cucciolo.

Nasce a Maranello la Ferrari.

Rina Fort a Milano trucca la moglie e i figli dell'amante.

Si apre il processo contro Leonarda Cianciulli, detta la «saponificatrice» (usava i corpi delle sue vittime per farne saponette).

Roma e Milano sono infestate di bande.

A Milano viene istituita la «volante» della polizia.

L'UNRRA gestisce campi profughi dell'Est europeo.

Negozianti acquistano il materiale bellico e l'equipaggiamento americano e lo mettono all'asta nelle città.

Wanda Osiris canta «portami tante rose». Clara Jajone «alle terme di Caracalla i romani giocavano a palla» e Rabagliati «c'è una chiesetta amor, nascosta in mezzo ai fiori...».

Donne portano le gonne al ginocchio per risparmiare la stoffa.

Miss Italia è la «maggiorata» Silvana Pampanini.

Da un esame grafologico diffuso da alcuni giornali risulta che Togliatti agisce in perfetta buona fede ed è un puro ma che proprio per questo può diventare un «fanatico pericoloso» (novembre).

Esponenti di Lotta fascista trafugano dalla tomba di Mussolini (22-23 aprile). A Roma il gruppo Credere occupa una stazione radio e diffonde *Giovinetta* (1° maggio).

Escono «Grand hotel», «Confidenze» e «Bolero-film».

Viene inaugurato il secondo canale radio della RAI.

Dal 5 maggio sono in circolazione le schede della SISAI, che poi si chiamerà Totocalcio.

Il ciclista Bartali vince il Giro d'Italia «della Rinascita». Gli organizzatori decidono di fare tappa a Trieste. Al confine i ciclisti vengono aggrediti dagli slavi.

Avvenimenti nel mondo

Gennaio: in Gran Bretagna il governo laburista continua le nazionalizzazioni (miniere, ferrovie, autotrasporti, industria elettrica).

15 gennaio: sotto la presidenza di Churchill, viene istituito un comitato per l'Europa unita.

10 febbraio: a Parigi gli alleati firmano il trattato di pace con la Bulgaria, la Finlandia, la Romania, l'Ungheria e l'Italia.

Marzo: si forma in Belgio il primo governo senza partito comunista.

4 marzo: a Dunkerque, Francia e Gran Bretagna firmano un trattato di alleanza militare difensiva.

6 marzo: in una università del Texas Truman dice che la libertà è più importante della pace.

12 marzo: Truman annuncia la «dottrina» di soccorso economico e militare ai paesi minacciati dal comunismo.

21 marzo: programma americano per la lealtà dei dipendenti federali, rivolto «a proteggere lo stato da infiltrazioni sovversive».

14 aprile: De Gaulle fonda il Rassemblement du peuple français.

9 maggio: il Partito comunista francese esce definitivamente dal governo.

23 giugno: il Congresso statunitense approva la legge Taft-Hartley che limita le libertà sindacali.

6 luglio: in Spagna viene approvata una legge che decreta il ripristino della monarchia dopo Franco.

12-15 luglio: i delegati di 16 paesi europei discutono a Parigi il Piano Marshall per la ricostruzione economica del continente.

15 luglio: il governo britannico approva l'indipendenza dell'India.

26 luglio: negli Stati Uniti, legge per la sicurezza nazionale.

15 settembre: negli Stati Uniti viene istituita la CIA.

22-27 settembre: in Polonia, conferenza costitutiva del Cominform.

26 ottobre: in Francia, alle elezioni municipali vince il partito di De Gaulle.

29 ottobre: unione doganale tra Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo (Benelux).

30 ottobre: a Ginevra, 22 paesi firmano il General Agreement on Tariffs and Trade.

Novembre: in Polonia e in Ungheria vengono sciolti i partiti di opposizione.

29 novembre: l'ONU approva la proposta di creare uno stato ebraico in Palestina.

17 dicembre: la Lega araba respinge la decisione dell'ONU sulla costituzione di Israele e si dice pronta ad opporsi con la forza.

30 dicembre: con l'abdicazione di re Michele viene proclamata la Repubblica rumena.

Fatti politici

3-7 gennaio: De Gasperi è in viaggio negli Stati Uniti.

9-13 gennaio: a Roma, ha luogo il xxv congresso del psup. A Palazzo Barberini, Saragat e altri fondano il psli - Partito socialista dei lavoratori. Il psup riassume la denominazione di psi.

2 febbraio: terzo governo **De Gasperi**, quarto di «unità nazionale» (dc, psi, pci, Indipendenti), con Scelba al Ministero degli interni.

10 febbraio: l'Italia firma il trattato di pace di Parigi.

12 marzo: inizia a Milano la «peregrinatio Mariae» che dà il via alle madonne pellegrine.

24 marzo: la Costituente approva i Patti Lateranensi.

20-21 aprile: alle elezioni regionali di Sicilia, la dc perde il 13% rispetto al 1946, attestandosi sul 20,5%.

30 aprile: il Consiglio dei ministri, De Gasperi dice che non si può governare senza tener conto del «quarto partito» (industria e finanza).

18 maggio: nel Reggiano, sassi ed esplosione contro una processione cattolica.

31 maggio: quarto governo **De Gasperi**, il primo senza le sinistre (dc, pli e Indipendenti coi voti dell'Uq). È detto governo «della rinascita e della salvezza».

7 giugno: su «Civiltà Cattolica» padre Lombardi invita ad una «mobilitazione generale» contro il comunismo.

27 giugno: la Costituente approva l'articolo 108 della costituzione sulle regioni a statuto speciale (Sicilia, Sardegna, Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige).

21 giugno: la banda Giuliano attacca le sezioni del pci di sette località del Palermitano.

16 agosto: il pci emette una circolare interna per promuovere una organizzazione più capillare del partito.

7 settembre: 30.000 militanti di Azione cattolica sono a Roma in adunanza dal papa.

20-21 settembre: 100.000 militanti sono a Bologna per il xxv anniversario della morte di Giovanni Aquaderni, fondatore della Gioventù cattolica italiana.

5 ottobre: il pci aderisce al Cominform.

20 ottobre: il consiglio nazionale del Partito d'azione decide di confluire nel psi.

28 novembre: operai ed ex-partigiani occupano la prefettura di Milano per impedire la sostituzione del prefetto nominato dal cln, Troilo, con uno di carriera.

30 novembre-3 dicembre: il vi congresso nazionale del pli elegge segretario il conservatore Lucifero.

14 dicembre: le ultime truppe di occupazione americane lasciano l'Italia.

15-20 dicembre: il ii congresso nazionale della dc a Napoli conferma Piccioni segretario che propone l'allargamento del governo ad altre forze moderate.

22 dicembre: la Costituente approva la costituzione.

Economia e società

Durante la prima metà dell'anno l'inflazione è del 50%.

7 marzo: scioperi a Messina. Violenti scontri con la polizia.

15 marzo: l'Italia aderisce agli accordi di Bretton Woods, entra nel Fondo monetario internazionale e nella banca mondiale.

27 marzo: l'Italia aderisce alla Banca internazionale per la ricostruzione. Le vengono concessi 300 milioni di dollari.

22 aprile: scontri tra scioperanti e polizia a Roma, a Messina e in Calabria.

1° maggio: a Portella delle Ginestre (Palermo), Giuliano e altri fanno fuoco su una manifestazione di contadini. 11 morti, 27 feriti.

27 maggio: viene approvato un decreto che dà un'indennità di guerra ai mezzadri (lodo De Gasperi).

30 maggio: cgil e Confindustria rinnovano la tregua salariale per sei mesi.

31 maggio: Fanfani è Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

31 maggio-7 giugno: il i congresso nazionale della cglu a Firenze elegge segretario Di Vittorio. Fischì ai delegati cattolici.

4 giugno: Einaudi diventa titolare del Ministero del bilancio e vara una stretta finanziaria.

Agosto: agitazioni di braccianti in Val Padana.

22 agosto: comincia la politica di difesa della lira.

Settembre: Einaudi congela il 25% dei depositi bancari. Blocca l'inflazione. Licenziamenti.

8 settembre: viene istituito il Fondo per la sovvenzione dell'industria meccanica (fim).

20 settembre: la cglu indice una «giornata di lotta popolare contro il carovita».

Autunno: licenziamenti. Occupazioni di terre nel Lazio e poi in tutto il mezzogiorno. Scioperi contro il carovita e il Piano Marshall. Squadristo agrario nel meridione.

Dicembre: la corrente cattolica boicotta uno sciopero generale provinciale cglu, indetto a Roma contro la disoccupazione.

Il xx congresso della Lega nazionale delle cooperative elegge un direttivo di maggioranza comunista.

Cultura, cronaca e costume

Il 15 agosto il premio letterario Viareggio viene assegnato a *Lettere dal carcere* di Gramsci, pubblicato da Giulio Einaudi.

Il tempo di uccidere di Flaiano vince la prima edizione del premio letterario Strega.

Escono *Il dolore* di Ungaretti, *Se questo è un uomo* di Primo Levi, *Il sentiero dei nidi di ragno* di Calvino, *Il compagno* e *Dialoghi con Leucò* di Pavese, *Il cielo è rosso* di Berto, *Cronache di poveri amanti* e *Cronache familiari* di Pratolini, e *La romana* di Moravia.

Esce «Cronache sociali», la rivista di Dossetti, La Pira e Fanfani. Nascono gli istituti storici della resistenza in Piemonte e in Liguria.

Nasce il teatro Piccolo di Milano di Grassi e Strehler.

Il teatro-rivista propone *Domani è sempre domenica* con la Osiris e *C'era una volta il mondo* con Totò.

Arriva dalla Francia il film *Il diavolo in corpo* di Autant-Lara.

Il 16 maggio, una legge sul cinema decreta che i film debbano essere sottoposti a censura preventiva.

Verdone vuol proporre un cinema realista cristiano contrapposto a quello comunista.

La rivista «Nuovo orizzonte» protesta che si vedono troppi film americani (28 febbraio).

L'11 gennaio si svolge a Milano la mostra internazionale di arte astratta e concreta. A marzo Dorazio, Perilli, Turcato e altri sottoscrivono a Roma il manifesto Forma per una pittura astratta marxista. A Milano Fontana e altri sottoscrivono il manifesto spazialista.

Muore lo scultore Arturo Martini.

Viene costruita la stazione Termini di Roma, opera di Quadroni e Ridolfi. Inizia la costruzione dei palazzoni del QT8 di Milano.

Miss Italia è Lucia Bosè.

Dior lancia il «new look»: spalle e vita strette e gonne molto ampie lunghe fino a 30 cm da terra.

Escono, a marzo, i primi romanzi, «Sogno» e «Bolero».

In Egitto, il 28 dicembre, muore Vittorio Emanuele III.

Con la fucilazione di tre piccoli rapinatori siciliani che hanno ucciso a bastonate dieci persone, ultime condanne a morte in Italia. Muoiono gridando «Viva la Sicilia libera».

Avvenimenti nel mondo

30 gennaio: un sikh uccide Gandhi.
Febbraio-marzo: in Cecoslovacchia si dimettono dal governo di unità nazionale 10 ministri di centro destra. Muore il Ministro liberale Masaryk.
4 febbraio: trattato di amicizia tra URSS e Romania.
10 febbraio: in URSS, decreto che condanna le «tendenze decadenti» della musica sovietica tra cui il «formalismo antipopolare» di Prokofiev e Sostakovič.
18 febbraio: trattato di amicizia tra URSS e Ungheria.
Marzo: a Londra, i sovietici ritirano i propri delegati dai colloqui sulla ristimazione della Germania.
17 marzo: a Bruxelles, Gran Bretagna, Francia e Benelux stringono un'alleanza militare difensiva.
18 marzo: trattato di amicizia tra URSS e Bulgaria.
3 aprile: il Congresso degli Stati Uniti approva il Piano Marshall.
6 aprile: trattato di amicizia tra URSS e Finlandia.
16 aprile: nasce l'Organizzazione europea per la cooperazione economica (oeca) che deve proporre programmi di aiuti alle autorità americane nel quadro del Piano Marshall.
7-10 maggio: congresso europeista dell'Aia.
14 maggio: Ben Gurion proclama la nascita dello stato di Israele.
15 maggio: inizio della prima guerra arabo-israeliana.
7 giugno: si dimette il presidente cecoslovacco liberale Benes. Gli succede il comunista Gottwald.
18 giugno: in Germania occidentale, con l'aiuto degli americani, viene introdotto un nuovo marco.
24 giugno: l'URSS dà il via al blocco di Berlino.
27 giugno: unificazione dei partiti comunista e socialdemocratico in Cecoslovacchia.
28 giugno: il Partito comunista jugoslavo è espulso dal Cominform.
6 luglio: i paesi del patto di Bruxelles, a Washington, iniziano con USA e Canada un negoziato in vista di una alleanza.
30 luglio: il parlamento britannico conferisce la cittadinanza a tutti i sudditi del Commonwealth.
Settembre: Gomulka viene espulso dal Partito comunista polacco (rouw).
Settembre: arresto ed esecuzione dei leader del Partito comunista di Leningrado.
2 novembre: Truman viene rieletto presidente degli Stati Uniti.
11 novembre: Pio XII parla al II congresso internazionale dell'Unione europea dei federalisti.
10 dicembre: l'ONU approva la Dichiarazione dei diritti dell'uomo.
 Nel quadro di una campagna del governo sovietico contro il «cosmopolitismo», vengono internati esponenti della cultura ebraica e vengono chiuse case editrici, teatri, giornali ebraici.

Fatti politici

1° gennaio: entra in vigore la costituzione.
4-10 gennaio: il VI congresso del PCI a Milano approva la costituzione di un Fronte democratico popolare con i socialisti.
19-23 gennaio: il XXVI congresso del PSI a Roma, aderisce al Fronte con i comunisti.
31 gennaio: la Costituente termina i lavori.
Febbraio: la Corte di cassazione opera una distinzione tra le norme precettive da quelle programmatiche della costituzione.
1° febbraio: a Roma, l'assemblea nazionale del Fronte emana un «Appello agli italiani».
1°-4 febbraio: il I congresso del PSLI a Napoli è per un partito riformista e risolutamente anticomunista.
8 febbraio: 18.000 comitati civici cattolici a sostegno della DC sono ufficialmente riconosciuti dal papa.
28 febbraio: al I congresso della Resistenza, Mattei e gli ex-partigiani cattolici, lasciano l'Associazione nazionale partigiani (ANPI) e fondano la Federazione volontari della libertà (FVL).
Marzo: vengono inviate dagli Stati Uniti in Italia un milione di lettere per invitare gli elettori a non votare per il Fronte.
20 marzo: l'internazionale socialista sospende dalle proprie fila il PSI per la sua adesione al Fronte.
20 marzo: Marshall minaccia di sospendere gli aiuti all'Italia in caso di vittoria del Fronte.
28 marzo: il papa, nel discorso pasquale, annuncia che «la grande ora della coscienza cristiana è suonata».
18 aprile: prime elezioni politiche della repubblica. Alla camera: DC 48,5%, FDP 31%, Unità socialista 7,1%, Blocco nazionale 3,8%. L'MSI conquista i primi seggi.
8 maggio: seduta inaugurale del parlamento della repubblica.
11 maggio: l'economista liberale Einaudi viene eletto presidente con i voti DC e delle destre.
23 maggio: quinto governo **De Gasperi** (DC, PSLI, PLI, PRI), «centrista».
27-29 giugno: il I congresso dell'MSI a Napoli dichiara di non voler rinnegare né restaurare il fascismo e di non voler sopprimere la democrazia.
27-30 giugno: il XXVII congresso del PSI a Genova cerca di conciliare posizioni interne pro e contro il Fronte popolare dopo la sconfitta del 18 aprile.
10 luglio: alla camera, Togliatti dice che se l'Italia dovesse essere trascinata in una guerra imperialista, la risposta sarebbe l'insurrezione per la difesa della pace e dell'indipendenza.
14 luglio: attentato a Togliatti a Roma.
14-16 luglio: agitazioni nelle città del nord in reazione all'attentato a Togliatti. A Genova, Venezia, Torino girano gruppi armati. L'opera dei dirigenti del PCI e l'intervento della polizia riportano la calma. 16 morti e più di 200 feriti.
16 luglio: in parlamento, De Gasperi si chiede se il PCI abbia tentato l'insurrezione.
30 agosto: a Siena il papa assicura l'assemblea generale di Azione cattolica che i comitati civici non verranno sciolti.
31 agosto: vicino a Magenta (Milano) viene lanciata una bomba contro una processione. 60 feriti.
4-6 settembre: a Roma, nel trentesimo anniversario della Gioventù femminile di azione cattolica, si tiene un'adunanza di 20.000 «baschi cremisi».
10-13 settembre: a Roma, nell'ottantesimo anniversario della Gioventù di azione cattolica, si tiene un'adunanza di 200.000 «baschi verdi».
27 settembre: si costituisce la federazione delle congregazioni mariane.
15 dicembre: il presidente Einaudi è in udienza solenne dal papa.

Economia e società

Febbraio: nuovo statuto IRI. Viene aumentato il fondo in dotazione da 20 a 60 miliardi. Viene creata la Finmeccanica che va ad aggiungersi alle altre holding finanziarie statali: Finmare, Finsider e STET.
2 febbraio: gli Stati Uniti stringono un trattato di amicizia e commercio decennale con l'Italia.
 Tra gennaio e marzo il Congresso americano approva aiuti speciali per 227 milioni di dollari.
24 febbraio: agevolazioni fiscali e creditizie per favorire la formazione della piccola proprietà.
5 marzo: cassa per la formazione della piccola proprietà contadina attraverso la vendita rateale di terra a singoli o cooperative.
18-20 marzo: a Bologna si tiene un congresso in favore dell'emigrazione.
7 maggio: riforma della Federconsorzi.
12 giugno: democristiani, repubblicani e socialdemocratici formano all'interno della CGIL la corrente «Alleanza per l'unità e l'indipendenza dei sindacati».
14 giugno: a Roma viene firmato il contratto nazionale dei metalmeccanici.
28 giugno: l'Italia aderisce al Piano Marshall. Nel primo anno, gli Stati Uniti assegnano all'Italia aiuti del valore di 668 milioni di dollari tra forniture di merci (per l'80%) e prestiti (per il 20%). Arrivano cereali e carbone. I prestiti favoriscono soprattutto FIAT, Edison, Montecatini e Finsider.
14-16 luglio: occupazione delle fabbriche per l'attentato a Togliatti. Disordini e sciopero generale CGIL.
18 luglio: Scelba ordina ai prefetti di agire contro i dirigenti dello sciopero. Inizia una serie di arresti di sindacalisti, quadri del PCI ed ex-partigiani.
22 luglio: un convegno tra sindacalisti ACLI e corrente cattolica CGIL condanna gli scioperi pro-Togliatti e considera rotta l'unità sindacale.
26 luglio: esclusione dei democristiani dal comitato esecutivo della CGIL.
Luglio: finisce il razionamento della carne e del latte.
Agosto: forte aumento dei prezzi.
14-18 settembre: il II congresso nazionale delle ACLI a Roma decide di costituire la Libera CGIL (LUGIL).
14 novembre: a Pesaro si tiene il primo convegno della corrente sindacale DC di Gronchi, «Politica sociale».
20-21 dicembre: in una riunione del consiglio nazionale DC, Dossetti critica la politica liberista del governo ed organizza una propria corrente attorno alla rivista «Cronache sociali».

Cultura, cronaca e costume

Esce il settimanale «Stop».
 Escono i primi quotidiani neofascisti «Ora d'Italia» e «Ordine sociale».
 Abbagnano scrive *Esistenzialismo positivo*. Jemolo pubblica *Chiesa e stato negli ultimi cento anni*. Churchill inizia la pubblicazione de *La seconda guerra mondiale*.
 Al VI congresso del PCI, Togliatti propone di costituire «un largo fronte democratico della cultura» che viene realizzato nell'Alleanza per la cultura.
 Escono *La terra trema* di Visconti, *Ladri di biciclette* di De Sica e *Proibito rubare* di Comencini.
 Germania anno zero di Rossellini vince il festival di Locarno, in Svizzera.
 Il 22 febbraio «L'Unità» pubblica un manifesto in difesa del cinema neorealista, con le firme di diversi intellettuali. Il 10 ottobre la cattolica «La Rivista del Cinematografo» definisce il neorealismo «ricetta per infingardi».
 Le autorità di fatto non permettono più l'importazione di film sovietici e dell'Europa dell'est.
 A Milano nasce il movimento per l'arte concreta (Soldati e altri). Su «Rinascita» ha luogo un dibattito tra astrattisti (Biolli) e neorealisti (Guttuso).
 In occasione della I mostra internazionale d'arte di Bologna (ottobre) Togliatti censura Il comizio di Turcato.
 Graziani pubblica *Ho difeso la patria*.
 Muore il filosofo Guido De Ruggiero.
 Per le elezioni di aprile il Fronte si presenta con l'effigie di Garibaldi. La DC imposta la sua campagna sulla «doppiezza» del PCI enfatizzando i vantaggi dell'Atlantismo: «le persone intelligenti votano per De Gasperi che ha ottenuto gratis dall'America la farina». Gli oratori del 14 luglio gridano invece «Via il governo degli assassini».
 Giovani ballano rumba, conga, samba, tango.
 I dischi a 33 giri cominciano a sostituire quelli a 78.
 Comincia ad uscire *Mondo piccolo* di Guareschi.
 Alla radio va in onda *Vi parla Alberto Sordi*.
 Elsa Morante pubblica *Menzogna e sortilegio*.
 Bonelli e Galleppini disegnano il fumetto «Tex» (settembre).
 Bartali vince il Tour de France.
 Il campionato di calcio di serie A 1947-48 si disputa a 21 squadre per farvi partecipare anche la Triestina.

Avvenimenti nel mondo

25 gennaio: si costituisce il Comecon, l'organizzazione di mutua assistenza economica tra i paesi dell'Est comunista.
24 febbraio: armistizio tra Israele ed Egitto sotto l'egida dell'ONU.
Marzo-aprile: milizie cecoslovacche arrestano religiosi e occupano conventi cattolici.
4 aprile: viene firmato il patto nordatlantico, alleanza difensiva ventennale strutturata nella NATO «per salvaguardare la libertà».
20-25 aprile: il I congresso della pace a Parigi, indetto da intellettuali e pacifisti di 59 paesi, si esprime contro l'alleanza atlantica.
5 maggio: nasce a Londra il Consiglio d'Europa.
12 maggio: l'URSS cessa il blocco di Berlino.
17 maggio: la Gran Bretagna riconosce l'indipendenza dell'Eire.
23 maggio: nasce la Repubblica federale tedesca, temporaneamente amministrata dagli Alleati.
Giugno: in Sudafrica viene introdotto l'apartheid.
14 luglio: esplose la prima bomba atomica sperimentale sovietica.
27 luglio: nasce la Federazione mondiale delle università cattoliche.
Agosto: il Partito comunista jugoslavo viene espulso dal Comintern.
Agosto: termina ad Anncy la seconda conferenza GATT stabilendo una riduzione generale delle tariffe doganali tra gli stati membri.
10 agosto: negli Stati Uniti viene istituito il Dipartimento della difesa.
18 settembre: per fronteggiare la crisi economica il governo britannico svaluta la sterlina.
27 settembre: i paesi dell'est accusano Tito di «deviazionismo».
Ottobre: il Congresso americano approva uno stanziamento per il riarmo dei paesi della NATO.
1° ottobre: Mao proclama la Repubblica popolare cinese.
7 ottobre: nasce la Repubblica democratica tedesca, temporaneamente amministrata dai sovietici.
16 ottobre: finisce la guerra civile greca, con la resa dei partigiani comunisti.
21 novembre: l'ONU affida all'Italia l'amministrazione della Somalia e della Libia.
Dicembre: completamento della collettivizzazione della terra in Estonia, Moldavia, Ucraina e Bielorussia.
 Deportazione di estoni, lettoni, latvi e ucraini.

Fatti politici

11 gennaio: Cappi è segretario della DC.
17-18 gennaio: il Vaticano interdice il cattolico comunista Roda no.
Febbraio: la Corte d'assise straordinaria dichiara non di sua competenza il processo al generale Graziani, ex-ministro di Salò, ritenendo prevalentemente militari i reati di cui è accusato.
12 marzo: inizia il dibattito parlamentare sull'adesione alla NATO.
15-16 marzo: manifestazioni in tutta Italia contro l'adesione alla NATO. A Terni poliziotti aprono il fuoco: 1 morto e alcuni feriti.
4 aprile: il governo aderisce alla NATO.
11-15 maggio: il XXX congresso del PSI a Firenze approva la continuazione dell'alleanza col PCI. Romita e altri lasciano il partito.
14 maggio: vengono reintegrati in ufficio i dipendenti statali coinvolti col regime fascista.
2-5 giugno: al III congresso nazionale della DC a Venezia viene eletto segretario Taviani.
12 luglio: il PSI presenta alle camere una petizione sottoscritta da 6 milioni di persone a favore della pace, ritenendola minacciata dall'adesione alla NATO.
13 luglio: il Santo Ufficio decreta che chi è comunista, materialista o ateo commette peccato mortale e non può essere assolto.
1° agosto: dopo la camera, il senato approva l'adesione alla NATO.
15 agosto: a Roma, in un comizio alla Gioventù italiana operaia cattolica, Scelba dice che ci si deve armare contro i comunisti «fino ai limiti estremi delle nostre possibilità».
24 agosto: la NATO diventa operante.
1° settembre: viene attivato il Servizio informazioni delle forze armate (SIFAR).
7 dicembre: Romita ed altri socialisti annunciano la costituzione del Partito socialista unitario.
24 dicembre: nel discorso natalizio, Pio XII apre l'anno giubilare come grande ritorno di tutti, atei compresi, a Dio, a Cristo e alla sua chiesa.
 Il PCI e il PSI organizzano i «partigiani per la pace».

Economia e società

Gennaio: Gedda convoca a Roma migliaia di attivisti dei comitati civici per organizzare una campagna che raddoppi gli aderenti alla CGIL.
28 febbraio: Fanfani, come Ministro del lavoro, vara il piano sulla costruzione delle Case popolari (INA-Casa).
Marzo: a Londra l'Italia aderisce al Consiglio d'Europa impegnandosi a diminuire i dazi doganali.
Marzo: l'AGIP, di cui Mattei è vice-presidente, scopre i giacimenti di metano di Cortemaggiore (Piacenza).
Aprile: la legge Fanfani stabilisce che le organizzazioni dei lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro debbano avere solo poteri consultivi.
Maggio-giugno: in Valpadana braccianti sono in sciopero per motivi salariali, normativi o occupazionali. Poliziotti caricano: 6 morti e numerosi feriti.
Maggio-giugno: sindacalisti repubblicani e socialdemocratici escono dalla CGIL e fondano la Federazione italiana del lavoro (FIL).
2-5 giugno: al III congresso nazionale della DC, dossettiani propongono la programmazione economica.
4 giugno: Di Vittorio, segretario CGIL, diventa presidente della Federazione sindacale mondiale.
30 giugno: per il secondo anno di Piano Marshall, gli Stati Uniti assegnano all'Italia 403 milioni di dollari. Viene aumentata la fornitura di macchinari per avere «più macchine e meno maccheroni».
Estate: agitazioni in tutta Italia per la terra e per il lavoro.
Agosto: l'Italia si uniforma alla decisione del GATT di ridurre le tariffe doganali.
1° agosto: finisce il razionamento del pane e della pasta.
3 agosto: la Fiat estromette i consigli di gestione.
19 settembre: in seguito alla caduta della sterlina il governo svaluta la lira e la allinea al dollaro (1 dollaro = 650 lire).
Ottobre-novembre: inizia l'occupazione delle terre incolte in Calabria, Puglia e Campania.
4-9 ottobre: II congresso della CGIL a Genova. Propone un Piano sul lavoro con la collaborazione dei consigli di gestione.
30-31 ottobre: poliziotti caricano braccianti che a Melissa (Catanzaro) hanno occupato la terra. 3 morti e 15 feriti.
29 novembre: poliziotti uccidono 2 lavoratori in agitazione a Torremaggiore (Foggia).
Dicembre: agitazioni contadine in Basilicata.
5 dicembre: il Segretario di stato americano Acheson esprime la sua preoccupazione per la tensione sociale in Italia meridionale.
15 dicembre: sciopero generale degli impiegati pubblici.
 Il DC Paolo Bonomi, fondatore della Coldiretti, assume il controllo della Federconsorzi, che effettua acquisti all'ingrosso per conto dei consorzi agrari, concede prestiti e distribuisce macchinari agricoli nel quadro del Piano Marshall.
 La legge Tupini fissa un contributo statale del 4% a chi costruisce case in cooperativa.

Cultura, cronaca e costume

A Roma esce «Il Mondo» diretto da Pannunzio. Esce «Paese sera» diretto da Tomaso Smith.
 Esce «Il Borghese» diretto da Longanesi.
 Torna sui giornali la pubblicità.
 L'agenzia giornalistica ANSA riceve forti sovvenzioni governative ed è di fatto sotto il controllo del sottosegretario alla presidenza del consiglio Andreotti.
 Il premio Viareggio viene consegnato a Renata Viganò per *L'Agnese va a morire*. Escono *La pelle* di Malaparte e *1984* di Orwell. Pavese scrive *La bella estate*, Brancati *Il bell'Antonio*. Fermi, Nobel della fisica, torna in Italia.
 Le ferrovie inaugurano la nuova motrice ETR 300 «Settebello». La RAI inaugura la sua prima stazione televisiva sperimentale a Torino.
 «Il Popolo» del 14 novembre scrive che «il sistema americano è il migliore al mondo, dubitarne è un'eresia».
 Croce pronuncia un discorso sulla «parità degli uomini nella libertà» agli allievi dell'Istituto storico di Napoli.
 Scelba, Ministro degli interni, emette una circolare che incarica la forza pubblica di proibire costumi da bagno troppo succinti.
 L'ideologo di destra Evola scrive *Orientamenti*.
 Abbagnano inizia la pubblicazione della *Storia della filosofia*. Bottai scrive *Vent'anni e un giorno*. Guareschi pubblica *Diario clandestino*.
 Parri e altri ex-partigiani fondano a Milano l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (19 aprile).
 Il commediografo Betti scrive *Corruzione al palazzo di giustizia*. Escono i film *In nome della legge* di Germi, *Riso amaro* di De Santis, *Stromboli terra di Dio* di Rossellini con Ingrid Bergman.
 Nasce l'Associazione cattolica esercenti cinema che il 1° agosto ottiene dalla SIAE e da Azione cattolica facilitazioni economiche. Nascono le prime case produttrici cattoliche. Escono i film religiosi *Fabiola* di Blasetti, *Cielo sulla palude* di Genina e *Daniele Cortis* di Soldati.
 A Milano, Fontana inizia a costruire i suoi «ambienti spaziali» utilizzando la luce del neon e fa i suoi primi quadri perforati.
 Coppi è «campionissimo»: vince Giro, Tour e Milano-Sanremo.
4 maggio: l'aereo con a bordo la squadra di calcio del Torino si schianta contro la collina di Superga.
 Muore vicino a Cannes Giorgio Cini.
 A Roma si sposano in chiesa il divo americano Tyron Power e Linda Christian.
 Togliatti adotta la figlia di una delle vittime dell'eccidio di Modena.
 Il 21 dicembre Stalin compie settant'anni: dall'Italia invio di regali.

Avvenimenti nel mondo

19 gennaio: la Cina riconosce la Repubblica democratica del Vietnam.
 30-31 gennaio: i paesi del Patto di Varsavia riconoscono la Repubblica democratica del Vietnam.
 9 febbraio: McCarthy, presidente della sottocommissione per le investigazioni del senato, inizia una inchiesta contro «attività anti-americaniche» negli Stati Uniti.
 14 febbraio: Cina e Unione Sovietica firmano a Mosca un trattato di alleanza e amicizia.
 8 marzo: gli Stati Uniti assicurano alla Francia aiuti economici e militari nella guerra contro i vietminh, iniziata nel 1946.
 6 giugno: su invito del senatore americano McCarthy il Giappone esclude dai pubblici uffici i membri del comitato centrale del Partito comunista.
 15 giugno: la Germania federale entra a far parte del Consiglio d'Europa.
 20 giugno: a Parigi, una conferenza discute l'eventuale costituzione della CECA (Comunità europea del carbone e dell'acciaio).
 25 giugno: la Corea del nord invade la Corea del sud.
 27 giugno: viene soppresso il Partito comunista giapponese.
 27 giugno: l'ONU intima alla Corea del nord l'immediato ritiro delle truppe minacciando l'intervento militare.
 8 luglio: il generale americano McArthur assume il comando delle truppe ONU che intervengono in Corea. Negli Stati Uniti il servizio di leva viene prolungato e le spese militari quasi raddoppiate.
 Agosto: su invito del generale McArthur il Giappone istituisce una riserva della polizia nazionale di 70.000 volontari contro il comunismo.
 23 settembre: il Congresso statunitense approva l'Internal Security Bill: schedatura e fermo dei sospetti comunisti.
 2-5 ottobre: Turchia e Grecia sono ammesse alla NATO (il provvedimento è esecutivo nel 1952).
 7 ottobre: truppe americane, autorizzate dall'ONU, passano il 38° parallelo entrando in territorio nordcoreano.
 25 ottobre: «volontari» cinesi intervengono a fianco dei nordcoreani.
 30 novembre: in una conferenza stampa Truman dice che se l'ONU consente un'azione contro la Cina, McArthur verrebbe autorizzato ad usare l'atomica.
 6 dicembre: truppe sino-nordcoreane occupano Pyongyang.
 8 dicembre: il governo americano inizia un boicottaggio economico contro la Cina.
 16 dicembre: in seguito a rovesci delle truppe ONU da parte dei sino-nordcoreani, negli Stati Uniti viene proclamato lo stato di emergenza nazionale.
 Con il boom economico favorito dalla guerra in Corea, il tasso di crescita europea supera il 4%.

Fatti politici

Gennaio: Gedda comincia ad organizzare congressi, esposizioni e pellegrinaggi all'insegna del «Grande ritorno» a Cristo.
 27 gennaio: sesto governo De Gasperi (DC, PRI, PSLI).
 28 gennaio: don Sturzo critica il DC Mattei per essere contemporaneamente deputato e vice-presidente dell'AGIP, creando un caso di sovrapposizione tra potere economico e potere politico.
 Marzo: sono riaperti procedimenti giudiziari già archiviati contro ex-partigiani per crimini commessi durante la guerra.
 19 aprile: «Italia oggi» accusa il ministro democristiano Spataro e il presidente della Federconsorzi Paolo Bonomi di guadagni illeciti e pratiche clientelari.
 16-20 aprile: il consiglio nazionale DC elegge segretario Gonella.
 3 maggio: davanti alla Corte militare Graziani viene condannato a 99 anni di reclusione. È condannato e amnistiato.
 9 maggio: la Corte d'assise condanna 75 lavoratori che avevano partecipato ai fatti insurrezionali del luglio 1948.
 20-21 maggio: missini costituiscono il Fronte universitario di avanguardia nazionale (FUAN).
 Ultima domenica di maggio: in una manifestazione «per consacrare Roma al cuore di Maria», il gesuita padre Lombardi accusa i partigiani di avere commesso stragi.
 3 luglio: De Gasperi alla camera dice che c'è il pericolo di una «quinta colonna» comunista al servizio dell'URSS.
 12 agosto: Pio XII emana l'enciclica *Humani generis* condannando immanentismo, idealismo moderno, storicismo, esistenzialismo e relativismo dogmatico.
 20 settembre: il governo stanziava 150 miliardi per il potenziamento della difesa.
 Ottobre: viene nominata una commissione parlamentare per indagare sulle pratiche clientelari dell'INA.
 17 ottobre: il Capo di stato maggiore Marras è a Washington per discutere con gli americani la difesa dell'Italia.
 22 ottobre: comitati civici promuovono un pellegrinaggio di oltre 20.000 amministratori comunali a Roma per l'anno santo.
 29 ottobre: il governo impedisce che si tenga il III congresso del Fmsi previsto a Bari.
 11 novembre: a conclusione del Giubileo, Pio XII proclama ex cathedra il dogma dell'assunzione corporale di Maria.
 13 dicembre: quattrocento deputati e senatori si recano dal papa.
 17 dicembre: Togliatti parte per Mosca dove Stalin gli offre, senza successo, la segreteria del Cominform.

Economia e società

Continuano le agitazioni bracciantili nel mezzogiorno.
 9 gennaio: nel corso di uno sciopero per la serrata di uno stabilimento a Modena, poliziotti sparano. 6 morti e 50 feriti. Viene proclamato lo sciopero generale di protesta.
 11 gennaio: sul giornale cattolico «Le Vie» il sindacalista Rapelli, commentando l'eccidio, scrive che «la gente anche se ubbidisce agli ordini delle cellule del PCI, non si fa ammazzare per niente».
 19 gennaio: De Gasperi presenta, senza successo, un progetto legge che restringa la libertà di sciopero ed estenda invece le giuste cause di licenziamento.
 Febbraio: agitazioni bracciantili in Abruzzo.
 18-20 febbraio: conferenza CGIL con economisti, politici ed esperti per mettere a punto il Piano sul lavoro.
 Marzo: occupazione di terre incolte nel meridione. Agitazioni operaie contro i licenziamenti. Il governo istituisce un comitato interministeriale per l'ordine pubblico.
 24 marzo: a Napoli, sindacalisti di destra fondano la CISNAL.
 Aprile: nella «settimana sociale» ad Arezzo, dossettiani criticano il governo accusandolo di non affrontare il problema delle classi disagiate.
 20 aprile: dossettiani entrano nella direzione della DC.
 30 aprile: Togliatti a Torino, citando Giolitti, dice che le libere vertenze sindacali fanno bene al sistema capitalistico e accusa la DC di aver invece instaurato una dittatura.
 1° maggio: nel corso di un'assemblea comune LCGIL e FIT, decidono la fusione in un'unica confederazione, la CISL. Una minoranza che ne è contraria costituisce la UIL.
 12 maggio: il governo emana la legge Sila, esproprio e riassegnazione dei terreni malcoltivati in Calabria.
 Estate: intervento di poliziotti contro agitazioni operaie.
 10 luglio: viene approvata la legge che istituisce la Cassa per il mezzogiorno per la creazione di infrastrutture economiche. Sono stanziati 1.000 miliardi per dieci anni di investimenti.
 10 agosto: è pubblicata una legge che favorisce l'emigrazione.
 10 ottobre: legge per opere straordinarie di pubblico interesse nel centro-nord.
 21 settembre: viene varata la «legge stralcio» che estende la legge Sila alla Puglia, alla Basilicata, al Fucino, alla Maremma e al Delta padano.
 31 dicembre: legge sulla riforma dei latifondi siciliani.
 Dicembre: proteste contadine in Puglia contro la condotta degli enti per la riforma agraria. Occupazione della terra.
 La legge Aldisio costituisce un fondo che permetta agli istituti di credito di concedere mutui agevolati ai costruttori di case.
 Nasce la Olivetti Corporation per le esportazioni di macchine da scrivere negli Stati Uniti.
 L'indice di produzione nazionale supera quello del 1938: finisce la Ricostruzione.

Cultura, cronaca e costume

«L'Europeo» contesta la versione ufficiale dell'uccisione del bandito Giuliano, morto il 5-6 luglio, ponendo interrogativi sul rapporto tra forze dell'ordine, mafia e governo.
 Diventa direttore de «Il mattino» di Napoli l'«apota» Ansaldo. Direttore de «Il Gazzettino» diventa Tommasini, già capocronista ai tempi della Repubblica di Salò.
 Esce la rivista di arte e letteratura «Il Paragone».
 Esce «Epoca».
 Escono la Fiat 1400 e la Lancia Aurelia. L'Olivetti produce la Lettera 22.
 La RAI comincia a trasmettere teatro-rivista alla radio.
 16 giugno: La pelle di Malaparte è condannato all'indice dal Vaticano.
 Viene canonizzata Maria Goretti, modello di castità.
 Un convegno su «La resistenza e la cultura» a Venezia vuole che la «dotta di liberazione» non si esaurisca nella sua celebrazione (22-24 aprile).
 Viene pubblicata *Letteratura e vita nazionale* di Gramsci. Bobbio pubblica *Scienza del diritto e analisi del linguaggio e Teoria della scienza giuridica*, Romeo *Il risorgimento in Sicilia*.
 Jovine scrive *Le terre del sacramento*, Prisco *Gli eredi del vento*. Pavese scrive *La luna e i falò* e muore suicida in un albergo di Torino. Muore anche Jovine.
 Il divorzista Sansone pubblica la raccolta di lettere *Fuorilegge del matrimonio*.
 Escono *Cronaca di un amore* di Antonioni, *Francesco giullare di Dio* di Rossellini. Esce *Totò a colori* di Steno, primo film italiano a colori. Su 104 film realizzati, solo 72 ottengono il visto in prima istanza. Visconti denuncia il boicottaggio degli esercenti nei confronti di *La terra trema*.
 A marzo si scioglie il Fronte nuovo delle arti. Il «gruppo degli otto» (tra cui Turcato, Vedova e Biroli) a Milano asseriscono che la pittura informale può essere di denuncia e protesta.
 Alla xxv Biennale d'arte di Venezia espone la Action Painting statunitense (Pollock, De Kooning e Gorky).
 Burri a Roma fa i quadri con la tela dei sacchi.
 Zeno Colò è campione del mondo di discesa libera e slalom gigante.
 Farina vince il primo campionato del mondo di Formula 1 con l'Alfa Romeo.
 La Juventus vince lo scudetto con Boniperti e «l'attacco mitra-glia».
 Si diffondono le vacanze estive e le spiagge popolari.